

CRONACA



DALLA PUGLIA



Cybercrime: boom minacce informatiche in Italia nel 2021



Studio Exprivia: cresce il fenomeno sui furti delle password



di Marco Santoro



Con un picco tra ottobre e novembre, nel 2021 si registra una crescita netta in Italia di fenomeni di cybercrime: attacchi, incidenti e violazioni della privacy. È quanto emerge dall'ultimo rapporto 2021 sulle minacce informatiche elaborato dall'Osservatorio Cybersecurity di Exprivia, che in tutto l'anno evidenzia 1.356 segnalazioni e nel periodo ottobre-dicembre 454 fenomeni di cybercrime, in aumento del 66% sul trimestre precedente, e quasi il doppio rispetto all'ultimo trimestre del 2020. Gli esperti di Exprivia, società impegnata nel diffondere la cultura della sicurezza informatica, ritengono finito l'effetto pandemia esploso nel 2020, in cui gli hacker utilizzavano tematiche legate al Covid-19 per colpire le vittime: «Nel 2021 tutto ciò che ruota attorno al tema 'banking' torna a essere la principale causa di attacco informatico».

I dati

Sono state prese in considerazione 111 fonti pubbliche. Emerge che il settore più vulnerabile e maggiormente attaccato dai cybercriminali nel 2021 è quello 'Finance', che passa da 81 a ben 428 casi. Seguono i comparti 'software e hardware' che include piattaforme cloud, per videoconferenze, per la dad, che da soli 26 casi balza a 388, e 'pubblica amministrazione' che registra un aumento più contenuto, passando da 91 a 120 casi nell'intero anno. È il furto dei dati a primeggiare tra le tipologie di danno rilevate nel 2021, con il 63% dei fenomeni rilevati e un notevole distacco rispetto al danno economico (21% del totale). Tra le tecniche più utilizzate dai cybercriminali, invece, il phishing-social engineering detiene ancora il primo posto in classifica con 627 casi (il 46% di tutti gli eventi registrati nel 2021). Tra i dati dell'ultimo trimestre 2021, invece, si nasconde secondo l'Osservatorio un trend legato ai cosiddetti attacchi 'Brute force', con cui i criminali tentano di rubare password provando tutte le possibili combinazioni.

La newsletter di Corriere del Mezzogiorno Puglia

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#)

25 febbraio 2022 | 11:44
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

Le news principali sulla Puglia
Ogni giorno alle 12, a cura della
redazione

ISCRIVITI

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera

Like 3M people like this. Sign Up to see what your friends like.

Cybercrime: boom minacce informatiche in Italia nel 2021

Studio **Exprivia**: cresce il fenomeno sui furti delle password. Con un picco tra ottobre e novembre, nel 2021 si registra una crescita netta in Italia di fenomeni di cybercrime: attacchi, incidenti e violazioni della privacy. È quanto emerge dall'ultimo rapporto 2021 sulle minacce informatiche elaborato dall'Osservatorio Cybersecurity di **Exprivia**, che in tutto l'anno evidenzia 1.356 segnalazioni e nel periodo ottobre-dicembre 454 fenomeni di cybercrime, in aumento del 66% sul trimestre precedente, e quasi il doppio rispetto all'ultimo trimestre del 2020. Gli esperti di **Exprivia**, società impegnata nel diffondere la cultura della sicurezza informatica, ritengono finito l'effetto pandemia esploso nel 2020, in cui gli hacker utilizzavano tematiche legate al Covid-19 per colpire le vittime: «Nel 2021 tutto ciò che ruota attorno al tema `banking` torna a essere la principale causa di attacco informatico».

I dati Sono state prese in considerazione 111 fonti pubbliche. Emerge che il settore più vulnerabile e maggiormente attaccato dai cybercriminali nel 2021 è quello `Finance`,

che passa da 81 a ben 428 casi. Seguono i comparti `software e hardware` che include piattaforme cloud, per videoconferenze, per la dad, che da soli 26 casi balza a 388, e `pubblica amministrazione` che registra un aumento più contenuto, passando da 91 a 120 casi nell'intero anno. È il furto dei dati a primeggiare tra le tipologie di danno rilevate nel 2021, con il 63% dei fenomeni rilevati e un notevole distacco rispetto al danno economico (21% del totale). Tra le tecniche più utilizzate dai cybercriminali, invece, il phishing-social engineering detiene ancora il primo posto in classifica con 627 casi (il 46% di tutti gli eventi registrati nel 2021). Tra i dati dell'ultimo trimestre 2021, invece, si nasconde secondo l'Osservatorio un trend legato ai cosiddetti attacchi `Brute force`, con cui i criminali tentano di rubare password provando tutte le possibili combinazioni.

La newsletter di Corriere del Mezzogiorno Puglia. Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui